

**Severo biasimo
ai compagni di Assoro:
attualmente
nessuna maggioranza
è possibile.**

Numerosi lettori ci hanno scritto in relazione alla notizia, riportata dai numerosi giornali, dell'eletto di un sindaco missino con i voti dei consiglieri comunisti e del PSIUP ad Assoro (Enna). Diamo qui di seguito il succo di queste lettere e la risposta pervenutaci dalla Federazione di Enna.

lettere all'Unità

hanno fatto rilevare il fatto anche alcuni miei amici, naturalmente molto perplessi. Mi pare che se la notizia è vera, ci dovrebbero essere delle prese di posizioni precise del giornale e del Partito nei confronti di quei consiglieri comunisti che hanno commesso un così grave errore.

GIORGIO RICCI
Lugo (Ravenna)

Bisogna dire loro che non hanno alcuna giustificazione: la cosa più coerente che potrebbero farebbe quella di dimettersi da consiglieri comunali per riparare al grave errore che hanno commesso. Resto in viva attesa di conoscere la verità.

MARIO PITTALUGA
(Genova Sampierdarena)

Cari compagni,
con la presente riscontrò la vostra del 23 u.s. riguardante l'elezione del sindaco di Assoro. Evidentemente il gruppo consigliare del PCI (6) e quello del PSIUP (2), nella seduta del consiglio comunale del 14 dicembre, hanno fatto convergere i loro voti sul candidato del MSI. Le azioni da parte del gruppo comunista sono state assai simili, ma nessuna preventiva autorizzazione degli organi locali e provinciali del Partito.

Non appena venuta a conoscenza del grave gesto politico del gruppo consigliare comunista, la Segreteria della Federazione ha drammatizzato un comunicato con il quale sconsigliava l'operato del gruppo del PCI di Assoro.

Il comitato del gruppo consigliare comunista ha cercato di giustificare il loro atteggiamento ritenendolo solo strumentale dato che l'elezione dell'avv. Armando Romano del MSI (uomo relativamente giovane e aderente al MSI con idee politiche assai confuse) era contenuto di classe e, per favore, nella risposta non dirimi che vi sono motivi particolari, o altre scuse, perché noi comunisti e antifascisti dobbiamo agire così mai perché il MSI venga posto fuori legge una necessità che è dimostrata dai recenti attentati compiuti contro di noi.

GIOVANNI LA NEVE
(Taranto)

Sul Gazzettino di Padova ho letto che ad Assoro è stato eletto un sindaco missino con i voti dei consiglieri del PCI e del PSIUP. Se la notizia non è vera smentiteci.

ROBERTO INNOCENTI TORELLI
(Firenze)

Il Lavoro Nuovo del 17 dicembre riportava la notizia che ad Assoro è stato eletto un sindaco con i voti del PCI e del PSIUP. Se quella che ho letto sul Lavoro è veramente avvenuto, la direzione del Partito ne dovrebbe essere a conoscenza; in tal caso domando come si è potuto permettere tutto ciò e quali sanzioni verranno prese nei confronti dei colpevoli di così sconci allezze.

OSCAR SILVESTRI
(Savona)

Sono un tuo assiduo lettore e simpatizzante comunista e ti scrivo per una cosa che mi ha meravigliato molto. Su un quotidiano genovese ho letto che ad Assoro (Enna) è stato eletto un sindaco missino con i voti del PCI e del PSIUP. Il candidato democristiano che aveva i voti della DC, del PSI e della lista Cívica è stato battuto da questa ibrida allezze. Come è possibile una cosa del genere? Io penso che un democristiano, pur con i molti difetti che possa avere, sia preferibile ad un fascista.

LUIGI BOLZANI
(Genova)

Dando uno sguardo al Resto del Carlino del 17-12-64 ho letto la notizia dell'avvenuta elezione di un sindaco missino ad Assoro (Enna) con i voti del PCI e del PSIUP. Mi

per un gruppo di operai strettini e vorremmo sapere se la notizia apparsa sulla Nazione del 17 dicembre, secondo la quale ad Assoro (in provincia di Enna) sarebbe stato eletto un sindaco missino con i voti dei consiglieri comunisti e del PSIUP, corrisponde a verità. Secondo la notizia riportata dal quotidiano fiorentino il missino eletto sarebbe l'avvocato Armando Romano. Se la notizia fosse vera vorremmo una spiegazione politica del grave fatto.

ROBERTO INNOCENTI TORELLI
(Firenze)

Il Lavoro Nuovo del 17 dicembre riportava la notizia che ad Assoro è stato eletto un sindaco con i voti del PCI e del PSIUP. Se quella che ho letto sul Lavoro è veramente avvenuto, la direzione del Partito ne dovrebbe essere a conoscenza; in tal caso domando come si è potuto permettere tutto ciò e quali sanzioni verranno prese nei confronti dei colpevoli di così sconci allezze.

OSCAR SILVESTRI
(Savona)

Sono un tuo assiduo lettore e simpatizzante comunista e ti scrivo per una cosa che mi ha meravigliato molto. Su un quotidiano genovese ho letto che ad Assoro (Enna) è stato eletto un sindaco missino con i voti del PCI e del PSIUP. Il candidato democristiano che aveva i voti della DC, del PSI e della lista Cívica è stato battuto da questa ibrida allezze. Come è possibile una cosa del genere? Io penso che un democristiano, pur con i molti difetti che possa avere, sia preferibile ad un fascista.

LUIGI BOLZANI
(Genova)

Dando uno sguardo al Resto del Carlino del 17-12-64 ho letto la notizia dell'avvenuta elezione di un sindaco missino ad Assoro (Enna) con i voti del PCI e del PSIUP. Mi

per un gruppo di operai strettini e vorremmo sapere se la notizia apparsa sulla Nazione del 17 dicembre, secondo la quale ad Assoro (in provincia di Enna) sarebbe stato eletto un sindaco missino con i voti dei consiglieri comunisti e del PSIUP, corrisponde a verità. Secondo la notizia riportata dal quotidiano fiorentino il missino eletto sarebbe l'avvocato Armando Romano. Se la notizia fosse vera vorremmo una spiegazione politica del grave fatto.

ROBERTO INNOCENTI TORELLI
(Firenze)

Il Lavoro Nuovo del 17 dicembre riportava la notizia che ad Assoro è stato eletto un sindaco con i voti del PCI e del PSIUP. Se quella che ho letto sul Lavoro è veramente avvenuto, la direzione del Partito ne dovrebbe essere a conoscenza; in tal caso domando come si è potuto permettere tutto ciò e quali sanzioni verranno prese nei confronti dei colpevoli di così sconci allezze.

OSCAR SILVESTRI
(Savona)

Sono un tuo assiduo lettore e simpatizzante comunista e ti scrivo per una cosa che mi ha meravigliato molto. Su un quotidiano genovese ho letto che ad Assoro (Enna) è stato eletto un sindaco missino con i voti del PCI e del PSIUP. Il candidato democristiano che aveva i voti della DC, del PSI e della lista Cívica è stato battuto da questa ibrida allezze. Come è possibile una cosa del genere? Io penso che un democristiano, pur con i molti difetti che possa avere, sia preferibile ad un fascista.

LUIGI BOLZANI
(Genova)

Dando uno sguardo al Resto del Carlino del 17-12-64 ho letto la notizia dell'avvenuta elezione di un sindaco missino ad Assoro (Enna) con i voti del PCI e del PSIUP. Mi

per un gruppo di operai strettini e vorremmo sapere se la notizia apparsa sulla Nazione del 17 dicembre, secondo la quale ad Assoro (in provincia di Enna) sarebbe stato eletto un sindaco missino con i voti dei consiglieri comunisti e del PSIUP, corrisponde a verità. Secondo la notizia riportata dal quotidiano fiorentino il missino eletto sarebbe l'avvocato Armando Romano. Se la notizia fosse vera vorremmo una spiegazione politica del grave fatto.

ROBERTO INNOCENTI TORELLI
(Firenze)

Il Lavoro Nuovo del 17 dicembre riportava la notizia che ad Assoro è stato eletto un sindaco con i voti del PCI e del PSIUP. Se quella che ho letto sul Lavoro è veramente avvenuto, la direzione del Partito ne dovrebbe essere a conoscenza; in tal caso domando come si è potuto permettere tutto ciò e quali sanzioni verranno prese nei confronti dei colpevoli di così sconci allezze.

OSCAR SILVESTRI
(Savona)

Sono un tuo assiduo lettore e simpatizzante comunista e ti scrivo per una cosa che mi ha meravigliato molto. Su un quotidiano genovese ho letto che ad Assoro (Enna) è stato eletto un sindaco missino con i voti del PCI e del PSIUP. Il candidato democristiano che aveva i voti della DC, del PSI e della lista Cívica è stato battuto da questa ibrida allezze. Come è possibile una cosa del genere? Io penso che un democristiano, pur con i molti difetti che possa avere, sia preferibile ad un fascista.

LUIGI BOLZANI
(Genova)

Dando uno sguardo al Resto del Carlino del 17-12-64 ho letto la notizia dell'avvenuta elezione di un sindaco missino ad Assoro (Enna) con i voti del PCI e del PSIUP. Mi

per un gruppo di operai strettini e vorremmo sapere se la notizia apparsa sulla Nazione del 17 dicembre, secondo la quale ad Assoro (in provincia di Enna) sarebbe stato eletto un sindaco missino con i voti dei consiglieri comunisti e del PSIUP, corrisponde a verità. Secondo la notizia riportata dal quotidiano fiorentino il missino eletto sarebbe l'avvocato Armando Romano. Se la notizia fosse vera vorremmo una spiegazione politica del grave fatto.

ROBERTO INNOCENTI TORELLI
(Firenze)

Il Lavoro Nuovo del 17 dicembre riportava la notizia che ad Assoro è stato eletto un sindaco con i voti del PCI e del PSIUP. Se quella che ho letto sul Lavoro è veramente avvenuto, la direzione del Partito ne dovrebbe essere a conoscenza; in tal caso domando come si è potuto permettere tutto ciò e quali sanzioni verranno prese nei confronti dei colpevoli di così sconci allezze.

OSCAR SILVESTRI
(Savona)

Sono un tuo assiduo lettore e simpatizzante comunista e ti scrivo per una cosa che mi ha meravigliato molto. Su un quotidiano genovese ho letto che ad Assoro (Enna) è stato eletto un sindaco missino con i voti del PCI e del PSIUP. Il candidato democristiano che aveva i voti della DC, del PSI e della lista Cívica è stato battuto da questa ibrida allezze. Come è possibile una cosa del genere? Io penso che un democristiano, pur con i molti difetti che possa avere, sia preferibile ad un fascista.

LUIGI BOLZANI
(Genova)

Dando uno sguardo al Resto del Carlino del 17-12-64 ho letto la notizia dell'avvenuta elezione di un sindaco missino ad Assoro (Enna) con i voti del PCI e del PSIUP. Mi

per un gruppo di operai strettini e vorremmo sapere se la notizia apparsa sulla Nazione del 17 dicembre, secondo la quale ad Assoro (in provincia di Enna) sarebbe stato eletto un sindaco missino con i voti dei consiglieri comunisti e del PSIUP, corrisponde a verità. Secondo la notizia riportata dal quotidiano fiorentino il missino eletto sarebbe l'avvocato Armando Romano. Se la notizia fosse vera vorremmo una spiegazione politica del grave fatto.

ROBERTO INNOCENTI TORELLI
(Firenze)

Il Lavoro Nuovo del 17 dicembre riportava la notizia che ad Assoro è stato eletto un sindaco con i voti del PCI e del PSIUP. Se quella che ho letto sul Lavoro è veramente avvenuto, la direzione del Partito ne dovrebbe essere a conoscenza; in tal caso domando come si è potuto permettere tutto ciò e quali sanzioni verranno prese nei confronti dei colpevoli di così sconci allezze.

OSCAR SILVESTRI
(Savona)

Sono un tuo assiduo lettore e simpatizzante comunista e ti scrivo per una cosa che mi ha meravigliato molto. Su un quotidiano genovese ho letto che ad Assoro (Enna) è stato eletto un sindaco missino con i voti del PCI e del PSIUP. Il candidato democristiano che aveva i voti della DC, del PSI e della lista Cívica è stato battuto da questa ibrida allezze. Come è possibile una cosa del genere? Io penso che un democristiano, pur con i molti difetti che possa avere, sia preferibile ad un fascista.

LUIGI BOLZANI
(Genova)

Dando uno sguardo al Resto del Carlino del 17-12-64 ho letto la notizia dell'avvenuta elezione di un sindaco missino ad Assoro (Enna) con i voti del PCI e del PSIUP. Mi

per un gruppo di operai strettini e vorremmo sapere se la notizia apparsa sulla Nazione del 17 dicembre, secondo la quale ad Assoro (in provincia di Enna) sarebbe stato eletto un sindaco missino con i voti dei consiglieri comunisti e del PSIUP, corrisponde a verità. Secondo la notizia riportata dal quotidiano fiorentino il missino eletto sarebbe l'avvocato Armando Romano. Se la notizia fosse vera vorremmo una spiegazione politica del grave fatto.

ROBERTO INNOCENTI TORELLI
(Firenze)

Il Lavoro Nuovo del 17 dicembre riportava la notizia che ad Assoro è stato eletto un sindaco con i voti del PCI e del PSIUP. Se quella che ho letto sul Lavoro è veramente avvenuto, la direzione del Partito ne dovrebbe essere a conoscenza; in tal caso domando come si è potuto permettere tutto ciò e quali sanzioni verranno prese nei confronti dei colpevoli di così sconci allezze.

OSCAR SILVESTRI
(Savona)

Sono un tuo assiduo lettore e simpatizzante comunista e ti scrivo per una cosa che mi ha meravigliato molto. Su un quotidiano genovese ho letto che ad Assoro (Enna) è stato eletto un sindaco missino con i voti del PCI e del PSIUP. Il candidato democristiano che aveva i voti della DC, del PSI e della lista Cívica è stato battuto da questa ibrida allezze. Come è possibile una cosa del genere? Io penso che un democristiano, pur con i molti difetti che possa avere, sia preferibile ad un fascista.

LUIGI BOLZANI
(Genova)

Dando uno sguardo al Resto del Carlino del 17-12-64 ho letto la notizia dell'avvenuta elezione di un sindaco missino ad Assoro (Enna) con i voti del PCI e del PSIUP. Mi

per un gruppo di operai strettini e vorremmo sapere se la notizia apparsa sulla Nazione del 17 dicembre, secondo la quale ad Assoro (in provincia di Enna) sarebbe stato eletto un sindaco missino con i voti dei consiglieri comunisti e del PSIUP, corrisponde a verità. Secondo la notizia riportata dal quotidiano fiorentino il missino eletto sarebbe l'avvocato Armando Romano. Se la notizia fosse vera vorremmo una spiegazione politica del grave fatto.

ROBERTO INNOCENTI TORELLI
(Firenze)

Il Lavoro Nuovo del 17 dicembre riportava la notizia che ad Assoro è stato eletto un sindaco con i voti del PCI e del PSIUP. Se quella che ho letto sul Lavoro è veramente avvenuto, la direzione del Partito ne dovrebbe essere a conoscenza; in tal caso domando come si è potuto permettere tutto ciò e quali sanzioni verranno prese nei confronti dei colpevoli di così sconci allezze.

OSCAR SILVESTRI
(Savona)

Sono un tuo assiduo lettore e simpatizzante comunista e ti scrivo per una cosa che mi ha meravigliato molto. Su un quotidiano genovese ho letto che ad Assoro (Enna) è stato eletto un sindaco missino con i voti del PCI e del PSIUP. Il candidato democristiano che aveva i voti della DC, del PSI e della lista Cívica è stato battuto da questa ibrida allezze. Come è possibile una cosa del genere? Io penso che un democristiano, pur con i molti difetti che possa avere, sia preferibile ad un fascista.

LUIGI BOLZANI
(Genova)

Dando uno sguardo al Resto del Carlino del 17-12-64 ho letto la notizia dell'avvenuta elezione di un sindaco missino ad Assoro (Enna) con i voti del PCI e del PSIUP. Mi

per un gruppo di operai strettini e vorremmo sapere se la notizia apparsa sulla Nazione del 17 dicembre, secondo la quale ad Assoro (in provincia di Enna) sarebbe stato eletto un sindaco missino con i voti dei consiglieri comunisti e del PSIUP, corrisponde a verità. Secondo la notizia riportata dal quotidiano fiorentino il missino eletto sarebbe l'avvocato Armando Romano. Se la notizia fosse vera vorremmo una spiegazione politica del grave fatto.

ROBERTO INNOCENTI TORELLI
(Firenze)

Il Lavoro Nuovo del 17 dicembre riportava la notizia che ad Assoro è stato eletto un sindaco con i voti del PCI e del PSIUP. Se quella che ho letto sul Lavoro è veramente avvenuto, la direzione del Partito ne dovrebbe essere a conoscenza; in tal caso domando come si è potuto permettere tutto ciò e quali sanzioni verranno prese nei confronti dei colpevoli di così sconci allezze.

OSCAR SILVESTRI
(Savona)

Sono un tuo assiduo lettore e simpatizzante comunista e ti scrivo per una cosa che mi ha meravigliato molto. Su un quotidiano genovese ho letto che ad Assoro (Enna) è stato eletto un sindaco missino con i voti del PCI e del PSIUP. Il candidato democristiano che aveva i voti della DC, del PSI e della lista Cívica è stato battuto da questa ibrida allezze. Come è possibile una cosa del genere? Io penso che un democristiano, pur con i molti difetti che possa avere, sia preferibile ad un fascista.

LUIGI BOLZANI
(Genova)

Dando uno sguardo al Resto del Carlino del 17-12-64 ho letto la notizia dell'avvenuta elezione di un sindaco missino ad Assoro (Enna) con i voti del PCI e del PSIUP. Mi

per un gruppo di operai strettini e vorremmo sapere se la notizia apparsa sulla Nazione del 17 dicembre, secondo la quale ad Assoro (in provincia di Enna) sarebbe stato eletto un sindaco missino con i voti dei consiglieri comunisti e del PSIUP, corrisponde a verità. Secondo la notizia riportata dal quotidiano fiorentino il missino eletto sarebbe l'avvocato Armando Romano. Se la notizia fosse vera vorremmo una spiegazione politica del grave fatto.

ROBERTO INNOCENTI TORELLI
(Firenze)